



Rapporto



Amenduni Tubi Acciaio S.r.l.
Milano, Italia

Assessment di Raccolta Dati in conformità agli ESRS

Raccolta Dati ESRS 2024

Doc. No. P0044049-1-H1 Rev.0 -Genova, 20 novembre 2025

Rev.	Descrizione	Preparato da	Controllato da	Approvato da	Data
0	Prima Emissione	Riccardo Bonacina Razzano Matilde Festi	Riccardo Bonacina Razzano	Dario Alberto Vincenzo Dilucia La Perna Eugenio Napoli	20/11/2025

RINA Consulting S.p.A. | Società soggetta a direzione e coordinamento amministrativo e finanziario del socio unico RINA S.p.A.
Via Cecchi, 6 - 16129 GENOVA | P. +39 010 31961 | rinaconsulting@rina.org | www.rina.org
C.F./P. IVA/R.I. Genova N. 03476550102 | Cap. Soc. € 20.000.000,00 i.v.

Tutti i diritti, traduzione inclusa, sono riservati. Nessuna parte di questo documento può essere divulgata a terzi, per scopi diversi da quelli originali, senza il permesso scritto di RINA Consulting S.p.A.

INDICE

	Pag.
LISTA DELLE APPENDICI	1
LISTA DELLE TABELLE	2
ABBREVIAZIONI E ACRONIMI	3
EXECUTIVE SUMMARY	4
1 INTRODUZIONE	5
2 METODOLOGIA	6
3 RENDICONTAZIONE DEI DATI	8
3.1 DATI GENERALI (ESRS 2)	8
3.2 DATI AMBIENTALI (ESRS E1; ESRS E5)	10
3.2.1 ESRS E1: Cambiamenti Climatici	10
3.2.2 ESRS E5: Uso delle Risorse ed Economia Circolare	11
3.3 DATI SOCIALI (ESRS S1; ESRS S4)	14
3.3.1 ESRS S1: Forza Lavoro Propria	14
3.3.2 ESRS S4: Consumatori ed Utenti Finali	19
3.4 DATI DI GOVERNANCE (ESRS G1)	20
4 CONCLUSIONE	22

LISTA DELLE APPENDICI

Appendice A: LISTA DELLE TABELLE

LISTA DELLE TABELLE

	Pag.
Tabella 3.1: Composizione del CdA per singola società e per tipologia di membri	8
Tabella 3.2: Composizione del CdA per singola società e per Genere	9
Tabella 3.3: Ricavi FY 2024 del Gruppo ATA	9
Tabella 3.4: Consumi Energetici per Società (Alessio Tubi, Tecno Tubi, Zinchitalia) per fonte	11
Tabella 3.5: Tipologia di scarti generati e recuperati per le Società del gruppo	12
Tabella 3.6: Flussi di materiale in entrata per le Società del Gruppo	13
Tabella 3.7: Quantità di rifiuti generata per le Società del Gruppo	13
Tabella 3.8: Numero e composizione dei dipendenti	15
Tabella 3.9: Numero e composizione dei non dipendenti	16
Tabella 3.10: Numero e caratteristiche del Top Management	17
Tabella 3.11: Suddivisione dipendenti per età	17
Tabella 3.12: Informazioni relative alla Salute e Sicurezza	18
Tabella 3.13: Dati relativi a incidenti e gravi incidenti su discriminazione e diritti umani	18
Tabella 3.14: Numero di Reclami Ricevuti e Risolti	20
Tabella 3.15: Informazioni relative a condanne e multe per casi legati a corruzione e concussione	20
Tabella 3.16: Indicatori sulle Pratiche di Pagamento di gruppo	21



ABBREVIAZIONI E ACRONIMI

AR	Application Requirements
ATA	Amenduni Tubi Acciaio
CSRD	Corporate Sustainability Reporting Directive
DR	Disclosure Requirements
ESG	Environmental, Social and Governance
ESRS	European Sustainability Reporting Standards
EU	European Union
H&S	Health and Safety
KPI	Key Performance Indicator
UdM	Unità di Misura
UE	Unione Europea



EXECUTIVE SUMMARY

Il percorso di allineamento alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e ai conseguenti standard ESRS rappresenta un'evoluzione significativa nel modo in cui le imprese misurano, gestiscono e comunicano il proprio impatto e il proprio valore. Non si tratta di un mero adempimento di compliance, ma di una profonda integrazione della sostenibilità nei processi e nelle strategie aziendali.

In risposta all'evoluzione del quadro normativo europeo e alla sempre maggiore attenzione verso tematiche rivolte alla sostenibilità del business aziendale, ATA S.r.l. (Gruppo Amenduni Tubi Acciaio) ha intrapreso un percorso proattivo di allineamento della propria informativa di sostenibilità ai nuovi European Sustainability Reporting Standards (ESRS). Questo impegno risulta pienamente coerente con quanto definito nella Politica di Qualità e Sostenibilità del Gruppo, nella quale si afferma che etica, integrità, attenzione al cliente, valorizzazione delle persone, innovazione e profitto devono essere integrati per garantire una crescita sostenibile e sinergica

Questo documento presenta la rendicontazione sistematica dei dati qualitativi e quantitativi raccolti durante una prima fase di *baseline assessment*. L'obiettivo dell'analisi è stato quello di mappare le performance e i sistemi di monitoraggio già in essere all'interno del Gruppo, al fine di stabilire una solida base di partenza per la futura rendicontazione. Tale approccio è allineato con l'impegno della Policy aziendale a "definire ed aggiornare periodicamente una strategia di lungo termine" e a "rendicontare i propri progressi in ambito sociale e ambientale".

I temi risultati prioritari e che costituiscono il perimetro di questo report sono: ESRS 2 (informative generali), ESRS E1 (Cambiamenti climatici), ESRS E5 (Uso delle risorse ed economia circolare), ESRS S1 (Forza lavoro propria), ESRS S4 (Consumatori e utilizzatori finali) e ESRS G1 (Condotta aziendale). L'attività di assessment e la conseguente elaborazione del presente documento di rendicontazione hanno permesso di stabilire una baseline chiara e fattuale dello stato dell'arte per il Gruppo.

L'analisi ha fatto emergere un quadro costruttivo: il Gruppo ATA non parte da zero, ma poggia su fondamenta solide e su sistemi di gestione già ampiamente consolidati. La presenza di certificazioni mature (ISO 9001, ISO 14001), di presidi avanzati su temi specifici (UNI/PdR 125:2022) e di una cultura del monitoraggio su dati operativi critici (consumi energetici, gestione rifiuti, salute e sicurezza, pagamenti) costituisce un importante asset strategico. Di seguito, una sintesi dell'analisi effettuata relativa alla Gestione Ambientale, Sociale e di Governance. Tali elementi riflettono l'impegno dichiarato nella Policy a perseguire il miglioramento continuo, a basare le decisioni sull'analisi dei dati e sul monitoraggio costante dei rischi e delle opportunità, nonché a garantire l'uso razionale delle risorse, la tutela dell'ambiente e la prevenzione dell'inquinamento.

Gestione Ambientale (ESRS E1, ESRS E5)

In ambito ambientale, l'approccio del Gruppo si fonda su sistemi certificati, tra cui la ISO 14001, e su una trasparenza di prodotto attestata dalle Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD). L'assessment ha confermato l'esistenza di un monitoraggio puntuale dei consumi energetici (ESRS E1) e una gestione strutturata dei flussi di risorse (ESRS E5), con una mappatura precisa dei materiali in ingresso e un'ottimizzazione degli scarti di lavorazione, che testimoniano un modello di business attento ai principi dell'economia circolare. Questa solida base di dati operativi rappresenta il fondamento su cui il Gruppo potrà innestare i futuri step di rendicontazione, come la strutturazione di un inventario completo delle emissioni GHG (Scope 1, 2 e 3) e la progressiva definizione di un piano di transizione climatica.

Gestione Sociale (ESRS S1, ESRS S4)

L'impegno del Gruppo nell'area sociale è chiaramente attestato dal conseguimento della certificazione UNI/PdR 125:2022 per la Parità di Genere. Questo sistema di gestione fornisce l'architettura per una gestione trasparente della forza lavoro (ESRS S1), affiancata da comitati di controllo dedicati. L'analisi ha inoltre confermato la piena copertura da CCNL per tutti i dipendenti e un monitoraggio strutturato degli indicatori di Salute e Sicurezza (H&S). Il Gruppo ha identificato in questo percorso anche aree di futuro potenziamento, come una mappatura più strutturata dei dati aggregati sulla formazione e lo sviluppo delle competenze. Il rapporto con i clienti (ESRS S4) è presidiato dai sistemi ISO 9001:2015 e da un impianto Privacy aggiornato, confermando l'attenzione alla qualità e sicurezza del prodotto.

Governance e Condotta Aziendale (ESRS 2, ESRS G1)

L'analisi della governance ha evidenziato la presenza di presidi e strumenti di gestione rilevanti. Il Gruppo ha strutturato il proprio organigramma includendo figure dedicate, come il Coordinatore ESG, e si è dotato di strumenti di presidio quali un canale di segnalazione Whistleblowing e una "Politica per la Qualità". Tale politica, integra i principi di condotta aziendale. Un punto di forza emerso è la gestione centralizzata e trasparente della catena di fornitura, attestata da un monitoraggio puntuale dei tempi di pagamento ai fornitori.

1 INTRODUZIONE

Il panorama normativo europeo in materia di rendicontazione non finanziaria sta attraversando un'importante trasformazione in questi ultimi anni. L'entrata in vigore della Direttiva UE 2022/2464, conosciuta come Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), recepita in Italia tramite Decreto Legislativo del 6 settembre 2024 n. 125 e la conseguente adozione degli European Sustainability Reporting Standards (ESRS) come standard riconosciuto per la rendicontazione di sostenibilità, segnano un cambiamento importante, elevando l'informativa di sostenibilità allo stesso livello di rigore, verificabilità e importanza dell'informativa finanziaria.

Successivamente, tramite Direttiva UE 2025/794 del 14 aprile 2025, conosciuta anche come "Stop the clock", recepita in Italia con Decreto Legge del 30 giugno 2025 n. 95, tale obbligatorietà per le Società rientranti all'interno della normativa CSRD è stata posticipata di due anni.

In questo contesto di profondo cambiamento e di incertezza, ATA S.r.l. (Gruppo Amenduni Tubi Acciaio), quale realtà di riferimento nel settore siderurgico nazionale ed europeo per la produzione e commercializzazione di tubi saldati in acciaio, ha intrapreso un percorso proattivo di allineamento strategico e operativo. Il Gruppo, che aggrega eccellenze produttive come Alessio Tubi, Tecnotubi e Zinchitalia, ha già dimostrato negli anni una sensibilità concreta verso le tematiche di sostenibilità, come testimoniano le certificazioni di prodotto (EPD) e di sistema (es. UNI/PdR 125:2022).

Il presente progetto si inserisce in questo contesto, rappresentando lo step fondamentale per strutturare la capacità di reporting del Gruppo in conformità con i nuovi obblighi. L'attività avviata si configura, in questa prima fase, come una Gap Analysis approfondita, volta a mappare il livello attuale di preparazione (o readiness) di ATA rispetto ai requisiti informativi (i datapoint) previsti dagli ESRS.

L'obiettivo primario di questa analisi è stato duplice: da un lato, valutare il grado di maturità dell'organizzazione in termini di policy, processi di gestione e strutture di governance della sostenibilità; dall'altro, verificare la disponibilità dei dati qualitativi e quantitativi necessari per la futura redazione del Bilancio di Sostenibilità.

Questo documento costituisce il deliverable di rendicontazione di tale analisi iniziale. Esso sistematizza le informazioni fornite direttamente dalle funzioni aziendali di ATA attraverso gli strumenti di assessment predisposti, che verranno dettagliati nel capitolo dedicato alla Metodologia.

La struttura del documento è volta a identificare le principali macro sezioni di rendicontazione in ambito di sostenibilità. Dopo una disamina della Metodologia di raccolta e analisi (Capitolo 2), il cuore del report (Capitolo 3) è dedicato alla Rendicontazione dei Dati. Questa sezione è stata strutturata ricalcando la logica degli ESRS, aggregando le evidenze emerse per i principali standard trasversali e topical analizzati ed identificati come materiali da parte dell'organizzazione:

- ✓ Dati Generali (ESRS 2): relativi alla strategia, alla governance e alla gestione degli impatti.
- ✓ Dati Ambientali (ESRS E1; E5): con focus sui cambiamenti climatici e sull'uso delle risorse.
- ✓ Dati Sociali (ESRS S1; S4): relativi alla forza lavoro e ai consumatori finali.
- ✓ Dati di Governance (ESRS G1): focalizzati sulla condotta aziendale.

Il documento si conclude (Capitolo 4) con una sintesi delle principali evidenze e la definizione delle priorità di intervento, delineando i prossimi passi necessari per consolidare il framework di reporting e procedere verso la redazione di un Bilancio di Sostenibilità conforme alla CSRD, qualora le normative ad oggi in costante cambiamento, rilevassero per ATA un'obbligatorietà nella rendicontazione di tale Report.

2 METODOLOGIA

Il percorso di Gap Analysis intrapreso da ATA S.r.l. è stato strutturato attraverso un processo metodologico multi-fase, progettato per mappare in modo sistematico il posizionamento attuale dell'azienda rispetto ai requisiti della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD).

L'obiettivo primario di questa metodologia è stato quello di effettuare una diagnosi precisa dell'attuale stato ed implementazione delle pratiche di sostenibilità, identificare i divari informativi e di performance rispetto agli standard di rendicontazione ESRS.

Il presente documento opera una rendicontazione e sistematizzazione delle informazioni, dei dati e delle evidenze qualitative fornite e rese disponibili dalle competenti funzioni di ATA S.r.l. attraverso la compilazione di mirati strumenti di assessment (questionari e dashboard) e relative all'anno fiscale 2024.

L'attività consulenziale di RINA, in questa fase, ha avuto l'obiettivo di progettare gli strumenti di raccolta, facilitare il processo di assessment e aggregare i dati forniti, al fine di restituire un quadro organico della situazione attuale e identificare i gap di disponibilità informativa rispetto ai requisiti ESRS.

Il report rappresenta quindi la baseline di partenza che riflette le informazioni e i dati al momento disponibili all'interno dell'organizzazione di ATA e, ove possibile, divisi per le singole società del Gruppo Alessio Tubi, Tecno Tubi e Zinchitalia. Tale baseline costituisce il fondamento su cui l'azienda potrà strutturare i futuri processi di consolidamento, monitoraggio e reporting necessari a garantire la piena conformità alla normativa.

Il flusso di lavoro, rappresentato sinteticamente di seguito, ha combinato un'analisi interna (qualitativa e quantitativa) con un'analisi del contesto esterno, per poi convergere sulla validazione dei temi materiali e sulla conseguente raccolta dei dati.

Fase 1: Diagnosi del Contesto e Mappatura Preliminare

La fase iniziale del progetto si è concentrata sulla costruzione di una solida base di conoscenza, attraverso una duplice analisi del contesto, interno ed esterno.

- ✓ **Analisi del Contesto Interno:** È stato somministrato alle funzioni aziendali chiave un Questionario di Assessment Interno. Questo strumento è stato disegnato per mappare la maturità dell'organizzazione su molteplici dimensioni della sostenibilità. Nello specifico, il questionario ha indagato il livello di formalizzazione di policy, la presenza di sistemi di gestione (es. ambientali, H&S), i processi di attribuzione delle responsabilità (governance) e le pratiche di monitoraggio e raccolta dati già in essere. L'output di questa attività ha fornito una prima fotografia qualitativa dei presidi esistenti e della consapevolezza interna sui temi ESG.
- ✓ **Analisi del Contesto Esterno (Benchmarking):** Contestualmente all'analisi interna, è stata condotta un'attività di benchmarking sui principali peer e competitor del settore siderurgico e della trasformazione dell'acciaio. Questa analisi ha avuto lo scopo di identificare i temi materiali rendicontati dai principali attori di mercato all'interno della reportistica e dei dati pubblici.

Fase 2: Identificazione e Validazione dei Temi Materiali

I risultati combinati della Fase 1 hanno permesso di definire una long list di temi potenzialmente materiali per ATA. Questa lista è stata costruita assicurando la piena coerenza con l'architettura degli standard europei, in particolare con l'elenco dei temi (topics e sub-topics) definiti nell'appendice ESRS 1 AR16 e seguendo la metodologia di riferimento definita nella Guida EFRAG – ESRS Set 1 (2023).

Su questa base, è stato implementato il passaggio chiave della metodologia:

- ✓ **Assessment dei temi materiali (Validazione):** È stato erogato un secondo Questionario di Scelta e Validazione dei Temi Materiali. Questo strumento ha avuto l'obiettivo di identificare quali temi rendicontabili tramite gli standard ESRS risultassero materiali per il Gruppo. Il questionario è stato inoltre utile, oltre a identificare i temi materiali, anche a cogliere eventuali informazioni che consolidassero la conoscenza del contesto interno sviluppata in Fase 1, tramite domande che coprissero i vari Disclosure Requirements (DR) degli ESRS.

I risultati di questo assessment hanno permesso definire gli argomenti trattati dagli ESRS su cui concentrare la successiva fase di raccolta dati e rendicontazione. Come anticipato nell'Introduzione, i temi risultati prioritari e che costituiscono il perimetro di questo report sono: ESRS 2 (informative generali), ESRS E1 (Cambiamenti climatici), ESRS E5 (Uso delle risorse ed economia circolare), ESRS S1 (Forza lavoro propria), ESRS S4 (Consumatori e utilizzatori finali) e ESRS G1 (Condotta aziendale).

Fase 3: Raccolta Dati e Gap Analysis dei Datapoint

Una volta definito il perimetro dei temi materiali, l'attività si è focalizzata sulla mappatura dei dati specifici richiesti dagli standard.

Sono state predisposte delle dashboard di raccolta dati strutturate per singolo ESRS materiale. Tali strumenti sono stati progettati per "tradurre" i requisiti informativi (i Disclosure Requirements - DR) e i singoli datapoint degli standard in domande chiare e specifiche, indirizzate alle funzioni aziendali detentrici dell'informazione. Il focus primario delle dashboard è stato la raccolta quantitativa (KPI), essenziale per la misurazione delle performance (es. tonnellate di emissioni, tassi di infortunio, percentuali di riciclo). Parallelamente, sono state inserite sezioni qualitative per raccogliere gli elementi narrativi indispensabili alla rendicontazione, quali la descrizione delle policy in essere, delle azioni intraprese e degli obiettivi futuri.

3 RENDICONTAZIONE DEI DATI

3.1 DATI GENERALI (ESRS 2)

L'ESRS 2 (*General Disclosures*) è uno standard trasversale (*cross-cutting*) e obbligatorio per tutte le imprese soggette alla CSRD, indipendentemente dall'esito dell'analisi di materialità. Questo standard non riguarda un tema specifico (come l'ambiente o il sociale), ma definisce l'architettura stessa dell'informativa di sostenibilità.

L'ESRS 2 stabilisce le basi contestuali e le informative generali che l'azienda deve fornire riguardo ai suoi quattro pilastri di rendicontazione:

- ✓ Governance (GOV): I processi, i controlli e le procedure per monitorare, gestire e supervisionare gli impatti, i rischi e le opportunità legati alla sostenibilità.
- ✓ Strategy & Business Model (SBM): L'interazione tra la strategia e il modello di business dell'impresa e i suoi impatti, rischi e opportunità.
- ✓ Impact, Risk, and Opportunity Management (IRO): Il processo attraverso cui l'impresa identifica, valuta e gestisce gli IRO (ovvero, il processo di Doppia Materialità).
- ✓ Metrics and Targets: Le metriche e gli obiettivi utilizzati per monitorare le performance.

Il presente paragrafo rendiconta le evidenze emerse dall'assessment di ATA rispetto a questi quattro pilastri.

Governance (DR GOV-1 a GOV-5)

I requisiti di Disclosure (DR) di questa sezione richiedono all'impresa di descrivere in dettaglio i ruoli e le responsabilità degli organi amministrativi, di gestione e di supervisione (CdA, Management) riguardo alle tematiche di sostenibilità. L'obiettivo è far comprendere agli stakeholder chi supervisiona i temi ESG, come ne viene informato, quali competenze possiede e come la sostenibilità è integrata nelle politiche di remunerazione.

Dall'assessment qualitativo è emerso che il Gruppo ATA ha già implementato elementi significativi di presidio sulla sostenibilità, che costituiscono una solida base per l'adeguamento ai requisiti ESRS.

Un punto di forza rilevante è l'esistenza di una struttura interna per la gestione delle informazioni ESG, la quale opera in conformità con le procedure già consolidate e certificate secondo lo standard ISO 14001 (Sistemi di Gestione Ambientale). Sebbene questa struttura sia storicamente focalizzata sugli aspetti ambientali, la sua metodologia procedurale (raccolta dati, monitoraggio, audit interni, riesame della direzione) rappresenta un asset strategico per estendere il monitoraggio anche alle metriche Sociali e di Governance richieste dalla CSRD.

Inoltre, a conferma dell'impegno su queste tematiche, il Gruppo ATA ha nominato un gruppo di lavoro preposto specificamente per il controllo e il monitoraggio delle tematiche ambientali. Questo team operativo garantisce un presidio tecnico e un flusso informativo costante verso il management.

La futura sfida per ATA sarà quella di formalizzare ulteriormente il collegamento tra questo gruppo di lavoro operativo e gli organi di vertice (CdA), assicurando che il massimo organo di supervisione sia formalmente investito della responsabilità di supervisione sui rischi e le opportunità ESG, come richiesto dal DR GOV-1.

Per garantire la trasparenza sulla struttura di governo societario, si riporta di seguito la composizione del Consiglio di Amministrazione delle tre Società oggetto dell'analisi

Tabella 3.1: Composizione del CdA per singola società e per tipologia di membri

Voce	Alessio Tubi	Tecno Tubi	Zinchitalia
Numero di Membri esecutivi	2	2	2
Numero di Membri non esecutivi	3	3	1
Totale	5	5	3

Tabella 3.2: Composizione del CdA per singola società e per Genere

Voce	Alessio Tubi	Tecno Tubi	Zinchitalia
Uomini nel Board	3	3	2
Donne nel Board	2	2	1
Totale	5	5	3
Presenza di Donne (%)	40	40	33
Presenza di Uomini (%)	60	60	67
Board Diversity Ratio (%)	67	67	50

Un ulteriore requisito (DR GOV-5) riguarda l'integrazione delle performance di sostenibilità nei sistemi di remunerazione degli organi di vertice e del management. Dalle informazioni raccolte, questa leva non risulta ancora formalmente implementata e rappresenta un'area di sviluppo futuro.

Strategy & Business Model (DR SBM-1 a SBM-3)

Questa sezione richiede all'impresa di descrivere come il proprio modello di business e la propria strategia tengano conto, e interagiscano, con gli impatti, i rischi e le opportunità materiali. L'informativa più sfidante (SBM-3) richiede una descrizione degli effetti finanziari (attuali e futuri) di tali rischi e opportunità sul bilancio aziendale.

Il Gruppo ATA opera in un settore hard-to-abate (siderurgia), dove l'interazione tra strategia e sostenibilità è intrinseca e non opzionale. I rischi (es. costi energetici, regolamentazione sulle emissioni, transizione ecologica) e le opportunità (es. economia circolare, prodotti a bassa impronta carbonica, efficienza) sono elementi centrali per la competitività.

L'assessment ha confermato che la strategia di ATA integra già alcuni di questi elementi. La presenza di certificazioni di prodotto (EPD - Environmental Product Declaration) e di processo (es. UNI/PdR 125:2022 per la Parità di Genere) sono rilevabili come azioni strategiche che rispondono alle richieste della catena del valore e posizionano il Gruppo sul mercato.

La sfida futura, richiesta dall'SBM-3, sarà passare da questa consapevolezza strategica a una quantificazione finanziaria formale dei rischi e delle opportunità. Il Gruppo dovrà sviluppare la capacità di stimare, ad esempio, l'impatto economico di un aumento dei costi della CO2 (rischio) o il potenziale di mercato derivante da prodotti con un più alto contenuto di riciclato (opportunità).

A testimonianza della posizione di mercato e della scala operativa del Gruppo, si riportano di seguito i principali dati economici consolidati relativi all'ultimo esercizio disponibile.

Tabella 3.3: Ricavi FY 2024 del Gruppo ATA

	Udm	Totale
Ricavi	€	190.000.000

Impact, Risk, and Opportunity Management (DR IRO-1 e IRO-2)

Questi requisiti informativi richiedono all'azienda di descrivere il processo con cui ha condotto l'analisi di Doppia Materialità.

L'intero processo metodologico descritto nel Capitolo 2 di questo documento costituisce in parte una risposta a questi requisiti informativi (DR IRO-1).

Il Gruppo ATA ha intrapreso il percorso richiesto dallo standard, avviando l'analisi del contesto interno (assessment di maturità) ed esterno (benchmarking), per poi procedere alla validazione dei temi materiali (tramite il Questionario di Scelta Temi) secondo la logica della Doppia Materialità (impatto e finanziaria).

Il risultato di questo processo (DR IRO-2) è l'elenco dei temi materiali che costituiscono il perimetro di rendicontazione di questo report e che saranno analizzati nei paragrafi successivi:

ESRS E1: Cambiamenti climatici

ESRS E5: Uso delle risorse ed economia circolare

ESRS S1: Forza lavoro propria

ESRS S4: Consumatori e utilizzatori finali

ESRS G1: Condotta aziendale

L'attività svolta pone le basi per la formalizzazione di una procedura interna di assessment della materialità, che, come richiesto dalla normativa, dovrà essere aggiornata e riesaminata a cadenza periodica per riflettere l'evoluzione del contesto operativo e normativo e dovrà coinvolgere e sviluppare uno stakeholder engagement più ampio sia verso l'interno che verso l'esterno

3.2 DATI AMBIENTALI (ESRS E1; ESRS E5)

3.2.1 ESRS E1: Cambiamenti Climatici

L'ESRS E1 (Climate Change) è considerato il più rilevante degli standard ambientali e quello con la maggiore interconnessione con i dati finanziari. Derivato in larga parte dalla struttura del TCFD (*Task Force on Climate-related Financial Disclosures*), questo standard richiede all'impresa di rendicontare come sta gestendo la sua transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio (Mitigazione) e come sta affrontando i rischi fisici e di transizione derivanti dal clima (Adattamento).

L'analisi condotta ha mappato la disponibilità di dati rispetto ai principali Requisiti Informativi (DR) di questo standard.

DR E1-1: Piano di Transizione per la Mitigazione dei Cambiamenti Climatici

Questo requisito richiede la presentazione di un piano di transizione formale e credibile, allineato con l'obiettivo dell'Accordo di Parigi (limitare il riscaldamento a 1.5°C).

Dall'assessment non emerge l'esistenza di un piano di transizione formalizzato secondo i dettami dell'ESRS E1.

Tuttavia, il Gruppo ATA ha già implementato elementi fondamentali che costituiscono le fondamenta per la costruzione di tale piano. La presenza di un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001 fornisce il framework metodologico e procedurale per la gestione degli aspetti ambientali significativi.

Lo sviluppo di un piano di transizione a livello corporate rappresenta un'area di evoluzione futura, che richiederà l'aggregazione di questi dati di prodotto e la definizione di una strategia di Gruppo.

DR E1-4: Obiettivi (Target) legati ai Cambiamenti Climatici

Diretta conseguenza del piano (E1-1) è la definizione di obiettivi quantitativi di riduzione delle emissioni.

Coerentemente con l'assenza di un piano di transizione consolidato, l'assessment ha rilevato che, ad oggi, non sono stati definiti target di riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) a livello di Gruppo, né target relativi all'incremento dell'efficienza energetica o dell'uso di rinnovabili. La definizione di tali obiettivi è subordinata alla creazione di un inventario delle emissioni (baseline), come discusso nel DR E1-6.

DR E1-5: Consumo di Energia e Mix Energetico

Questo requisito è fondamentale poiché, per il settore di ATA, il consumo energetico è la fonte principale delle emissioni (Scope 2, se l'energia è acquistata, o Scope 1, se da combustione diretta) e una delle principali voci di costo operativo.

Su questa informativa, il Gruppo ATA dimostra un ottimo livello di maturità nel monitoraggio. Grazie ai sistemi di gestione in essere, l'azienda dispone di un tracciamento puntuale e granulare dei propri consumi energetici.

Il monitoraggio, come richiesto dalla normativa, è già strutturato per fonte (es. energia elettrica, gas naturale) e per sito/società operativa. Questo livello di dettaglio è essenziale per qualsiasi futura azione di efficientamento.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa dei consumi energetici sempre in riferimento all'anno fiscale 2024, suddivisa per le principali società del Gruppo incluse nel perimetro di analisi.

Tabella 3.4: Consumi Energetici per Società (Alessio Tubi, Tecno Tubi, Zinchitalia) per fonte

Voce	Alessio Tubi	Tecno Tubi	Zinchitalia
Consumo di energia proveniente da Fonti Fossili (kWh)	4.218.829	3.157.041	1.770.000
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e riscaldamento proveniente da fonti di energia rinnovabile (kWh)	2.812.552	2.104.694	1.180.000
Consumo totale di energia (kWh)	7.031.382	5.261.735	2.950.000
Presenza di rinnovabile nel mix energetico (%)	40	40	40

DR E1-6: Emissioni di Gas Serra (GHG)

Questo DR richiede la quantificazione delle emissioni di Scope 1 (dirette, es. da combustibili fossili usati in azienda), Scope 2 (indirette, da acquisto di energia elettrica, vapore, calore) e Scope 3 (altre emissioni indirette della catena del valore, se materiali).

Direttamente collegato al dato precedente (E1-5), il calcolo delle emissioni di GHG rappresenta il prossimo passo logico.

Dall'assessment è emerso che, sebbene l'azienda possieda i dati di base (consumi energetici) per un calcolo robusto almeno dello Scope 2, non è ancora stato formalizzato un inventario completo delle emissioni (Carbon Footprint di Organizzazione) secondo standard riconosciuti (es. GHG Protocol).

Il management ha preso atto che la strutturazione di un inventario GHG (almeno Scope 1 e 2) è un'attività prioritaria. L'avvio di un percorso strutturato per la definizione di questo inventario è in fase di valutazione e costituirà la baseline indispensabile per la futura definizione dei target di riduzione (E1-4) e del piano di transizione (E1-1).

3.2.2 ESRS E5: Uso delle Risorse ed Economia Circolare

L'ESRS E5 (*Resource use and circular economy*) è uno standard fondamentale per qualsiasi azienda manifatturiera, in particolare per il settore della trasformazione dell'acciaio. La competitività e la sostenibilità del settore dipendono intrinsecamente dalla capacità di ottimizzare l'uso delle materie prime e di minimizzare gli scarti, in un'ottica di efficienza.

Questo standard richiede alle imprese di rendicontare le proprie politiche (DR E5-1), le azioni e i risultati (DR E5-2/E5-3) e i flussi di risorse (DR E5-4/E5-5). L'obiettivo è comprendere come l'azienda gestisce i suoi flussi di materiali in entrata (*inflows*) e in uscita (*outflows*), e come si sta muovendo da un modello "lineare" a uno "circolare" (riduci-riusa-ricicla).

DR E5-1: Politiche relative all'Uso delle Risorse e all'Economia Circolare

Questo requisito informativo chiede all'impresa di descrivere le proprie policy per l'ottimizzazione delle risorse e la promozione della circolarità.

Dall'assessment qualitativo emerge che il Gruppo non possiede documenti o procedure formali specifiche (es. "Politica di Economia Circolare") che definiscano strategie di riciclo.

Tuttavia, è stato specificato che tale formalizzazione è considerata superflua poiché le logiche di efficienza e riciclo sono direttamente e intrinsecamente connesse all'attività quotidiana di acquisto e trasformazione della materia prima.

L'acciaio è un materiale permanente e riciclabile. La gestione efficiente del rottame e dello sfrido di lavorazione è, di fatto, la principale strategia di circolarità già implementata, anche se non codificata in un documento di policy formale. Ai fini della compliance ESRS, sarà quella di formalizzare queste pratiche operative consolidate in una policy strutturata, che possa includere anche obiettivi quantitativi (target) di circolarità.

DR E5-2: Ottimizzazione dell'Uso delle Risorse

Questo DR si concentra sulle azioni e sui risultati volti a migliorare l'efficienza delle risorse, inclusa la gestione dei sottoprodotti e degli scarti di processo.

Questo è l'ambito dove le pratiche "implicite" citate in E5-1 diventano misurabili. Il Gruppo monitora attivamente la generazione di scarti di lavorazione (sfridi), che rappresentano il principale indicatore di efficienza del processo produttivo.

È importante sottolineare che, nel settore siderurgico, lo "scarto" di lavorazione (o sfrido) non è un "rifiuto" (come definito in E5-5), ma un sottoprodotto (*by-product*) di valore, che viene sistematicamente recuperato e reimmesso nel ciclo produttivo (tipicamente rivenduto alle acciaierie per essere fuso nuovamente).

Il Gruppo ATA ha fornito dati puntuali sulla gestione di questi flussi per le principali società operative, dimostrando un controllo maturo su questo aspetto.

Tabella 3.5: Tipologia di scarti generati e recuperati per le Società del gruppo

Alessio Tubi			
Tipo di Scarto	Quantità generata (kg)	Quantità recuperata (kg)	Percentuale di recupero (%)
Sfridi	2.200.000	2.200.000	100
Lamiera di acciaio	8.300.000	8.300.000	100
Totale	10.500.000	10.500.000	100
Tecno Tubi			
Tipo di Scarto	Quantità generata (kg)	Quantità recuperata (kg)	Percentuale di recupero (%)
Sfridi	1.800.000	1.800.000	100
Lamiera di Acciaio	3.937.860	3.937.860	100
Totale	5.737.860	5.737.860	100
Zinchitalia			
Tipo di Scarto	Quantità generata (kg)	Quantità recuperata (kg)	Percentuale di recupero (%)
Rottame Ferroso	137.260	137.260	100

DR E5-4: Flussi di Risorse in Entrata (*Inflows*)

Il Gruppo ha fornito una mappatura dei principali flussi di materiali in entrata come esposto nella seguente tabella, classificando inoltre la percentuale di materia prima proveniente da materiale riciclato (materia prima seconda) e materia prima vergine

Tabella 3.6: Flussi di materiale in entrata per le Società del Gruppo

Alessio Tubi			
Materia Prima	Totale Utilizzato (kg)	Percentuale di materia prima riciclata (%)	Percentuale di materia prima vergine (%)
Acciaio	98.000.000	> 90	< 10
Tecno Tubi			
Materia Prima	Totale Utilizzato (kg)	Percentuale di materia prima riciclata (%)	Percentuale di materia prima vergine (%)
Acciaio	92.000.000	> 90	< 10
Zinchitalia			
Materia Prima	Totale Utilizzato (kg)	Percentuale di materia prima riciclata (%)	Percentuale di materia prima vergine (%)
Tubi in Acciaio	30.000	> 90	< 10

DR E5-5: Flussi di Risorse in Uscita (Outflows)

Questo requisito si differenzia da E5-2 in quanto si focalizza specificamente sui rifiuti, ovvero quei materiali che escono dal ciclo produttivo dell'azienda e che sono destinati a operazioni di smaltimento o recupero gestite da terzi (secondo la definizione legale di rifiuto, D.Lgs. 152/2006).

In questo ambito, la gestione di ATA è già strutturata, anche per la necessità di rispondere a precisi obblighi normativi (es. formulari, MUD). Il Gruppo ha fornito una mappatura dettagliata delle tipologie di rifiuti prodotti (pericolosi e non pericolosi), senza specificare le modalità di conferimento (riciclo, riuso, smaltimento)

La presenza nel Gruppo di Zinchitalia (impianto di zincatura) rende questo monitoraggio particolarmente rilevante, data la natura dei processi chimici che possono generare rifiuti speciali.

Tabella 3.7: Quantità di rifiuti generata per le Società del Gruppo

Alessio Tubi				
Tipo di Rifiuto	Quantità generata (kg)	Percentuale riciclato (%)	Percentuale riutilizzato (%)	Percentuale smaltita (%)
Oli (Pericoloso) ¹	142.160	-	-	-
Imballaggi (non pericoloso) ²	23.360	-	-	-
Tecno Tubi				
Tipo di Rifiuto	Quantità generata (kg)	Percentuale riciclato (%)	Percentuale riutilizzato (%)	Percentuale smaltita (%)

¹ Sebbene al momento non sia disponibile un dato puntuale sulla percentuale di riuso e riciclo dei rifiuti generati, si evidenzia che gli oli prodotti come rifiuto sono normalmente destinati a processi di recupero e riutilizzo.

² Sebbene non sia al momento disponibile un dato puntuale sulla percentuale di riuso e riciclo degli imballaggi, si evidenzia che gli imballaggi utilizzati dal Gruppo sono costituiti principalmente da materiali riciclabili quali legno, vergelle e cartone.

Fanghi, imballaggi contaminati (pericoloso)	103.000	-	-	-
Imballaggi (non pericoloso)	18.500	-	-	-
Zinchitalia				
Tipo di Rifiuto	Quantità generata (kg)	Percentuale riciclato (%)	Percentuale riutilizzato (%)	Percentuale smaltita (%)
Acidi, vernici, fanghi, imballaggi contaminati, acqua contaminata (pericoloso)	594.899	-	-	-
Sottoprodotti da zincatura, imballaggi (non pericoloso)	659.830	-	-	-

3.3 DATI SOCIALI (ESRS S1; ESRS S4)

L'ambito sociale copre gli standard ESRS S1 (Forza lavoro propria) e ESRS S4 (Consumatori), con l'obiettivo di rendicontare le pratiche, le politiche e le performance del Gruppo Amenduni rispetto alle modalità attraverso cui l'impresa gestisce gli impatti sulle persone, all'interno e all'esterno dell'organizzazione, assicurando condizioni di lavoro eque, sicure e rispettose dei diritti, e garantendo al tempo stesso un rapporto responsabile, trasparente e conforme con i destinatari dei prodotti e servizi offerti.

Dall'analisi svolta emerge un quadro di maturità avanzata nella gestione delle politiche sociali, supportato da un sistema di governance e da certificazioni specifiche.

3.3.1 ESRS S1: Forza Lavoro Propria

DR S1-1: Politiche sulla gestione della forza lavoro

Questo requisito richiede di descrivere in modo esaustivo le politiche e gli impegni che orientano la gestione dei diritti, delle condizioni di lavoro e delle tematiche sociali rilevanti per la forza lavoro. Questo include la non discriminazione, la promozione della parità di genere, la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro, il rispetto dei diritti umani e l'adozione di processi adeguati alla prevenzione e la gestione di eventuali violazioni.

Nel caso del Gruppo ATA, emerge un quadro strutturato e già consolidato: l'insieme delle politiche aziendali è integrato nel sistema di gestione certificato e trova un punto di riferimento nella UNI/PdR 125:2022, applicata trasversalmente a tutte le società.

Tali politiche vengono regolarmente comunicate al personale e il loro contenuto è accessibile anche dall'esterno tramite il sito web aziendale.

DR S1-2: Coinvolgimento della forza lavoro

Questo DR si concentra sul modo in cui l'impresa coinvolge attivamente i lavoratori nei processi decisionali che riguardano gli impatti sociali, i rischi e le opportunità connessi alle attività aziendali.

L'ESRS richiede di illustrare le modalità con cui l'azienda raccoglie e integra le opinioni dei dipendenti, evidenziando eventuali strumenti di consultazione come indagini interne, questionari periodici, focus group o meccanismi formali di dialogo.

Il Gruppo ATA dispone di sistemi di comunicazione interna e di documentazione strutturata, coerenti con le certificazioni adottate; tuttavia, non sono attualmente presenti strumenti formalizzati di coinvolgimento attivo della forza lavoro. Si tratta di un potenziale ambito di sviluppo, che potrà essere ulteriormente approfondito nella fase di adeguamento alle future rendicontazioni.

DR S1-3: Gestione dei reclami e canali di segnalazione

Il requisito richiede che l'impresa renda conto dei meccanismi adottati per consentire ai lavoratori di presentare reclami, segnalare comportamenti non conformi e richiedere protezione in caso di discriminazione o violazione dei propri diritti.

L'ESRS sottolinea la necessità di disporre di canali anonimi, accessibili e privi di rischi di ritorsione, oltre che di procedure chiaramente definite per la gestione delle segnalazioni.

Le tre società del Gruppo ATA hanno istituito un Comitato di Controllo, responsabile dell'analisi e della gestione delle segnalazioni, che opera in coordinamento con la Direzione aziendale. I lavoratori dispongono di canali multipli, tra cui cassette fisiche di raccolta e la piattaforma digitale di Whistleblowing presente nei siti aziendali.

La struttura adottata dimostra un elevato grado di formalizzazione aderenza ai requisiti ESRS.

DR S1-6: Composizione della forza lavoro e caratteristiche demografiche

Gli standard ESRS richiedono che si fornisca una rappresentazione chiara e quantitativa della propria popolazione aziendale, suddivisa per genere, tipologia di contratto e tasso di turnover. Tali informazioni consentono di valutare la stabilità del personale, la qualità dell'occupazione e la distribuzione interna delle risorse.

Il Gruppo ATA monitora in modo sistematico tutti i dati relativi ai dipendenti, applicando il criterio dell'headcount e mantenendo una copertura contrattuale uniforme grazie al ricorso al Contratto Collettivo Nazionale Metalmeccanico. Tutte le società operano esclusivamente sul territorio nazionale.

I dati raccolti sono riportati nella tabella che segue e riflettono una struttura del personale coerente con la dimensione e il settore di attività delle imprese.

Tabella 3.8: Numero e composizione dei dipendenti

Indicatore	Alessio Tubi	Tecno Tubi	Zinchitalia
Dipendenti Uomini	100	88	39
Dipendenti Donne	22	8	7
Totale dipendenti	122	96	46
Numero di dipendenti Uomini con contratto a tempo indeterminato	100	88	39
Numero di dipendenti Donne con contratto a tempo indeterminato	22	8	5
Numero di dipendenti Uomini con contratto a tempo determinato	0	0	0
Numero di dipendenti Donne con contratto a tempo determinato	0	0	0
Numero di dipendenti Uomini con contratto a chiamata/intermittente	0	0	0
Numero di dipendenti Donne con contratto a chiamata/intermittente	0	0	0

Indicatore	Alessio Tubi	Tecno Tubi	Zinchitalia
Numero di dipendenti ad inizio periodo di rendicontazione	106	95	46
Numero di dipendenti a fine periodo di rendicontazione	101	91	45
Numero medio di dipendenti durante il periodo di rendicontazione	103.5	93	45.5
Numero di dipendenti che hanno lasciato l'azienda durante il periodo di rendicontazione	5	9	3
Tasso di Turnover	5%	10%	7%

DR S1-7: Lavoratori non dipendenti

Il DR estende il perimetro della rendicontazione ai lavoratori che, pur non essendo dipendenti diretti, contribuiscono alle attività dell'impresa. Si tratta in particolare di collaboratori autonomi, consulenti e lavoratori interinali, la cui presenza è significativa per comprendere la reale estensione della forza lavoro e il livello di dipendenza dell'azienda da personale esterno.

Nel caso del Gruppo ATA, la presenza di lavoratori non dipendenti è associata soprattutto alla necessità di coprire variazioni temporanee dei volumi produttivi, in particolare mediante l'utilizzo di personale interinale. I dati raccolti permettono di ricostruire in modo esaustivo la dimensione del fenomeno, come mostrato nella tabella seguente.

Tabella 3.9: Numero e composizione dei non dipendenti

Indicatore	Alessio Tubi	Tecno Tubi	Zinchitalia
Numero di lavoratori non dipendenti autonomi (es. Consulenti, collaboratori, freelance)	2	2	2
Numero di lavoratori non dipendenti forniti da imprese terze specializzate in attività di fornitura personale (agenzie o imprese operanti in attività di collocamento e fornitura di personale (codice NACE N78))	18	12	10
Totale non dipendenti	20	14	12

DR S1-8: Copertura contrattuale e rappresentanza sindacale

Questo requisito richiede all'impresa di illustrare il livello di copertura contrattuale dei propri lavoratori e la presenza di forme di rappresentanza sindacale, elementi fondamentali per comprendere la qualità delle relazioni industriali all'interno dell'organizzazione.

Gli ESRS pongono particolare attenzione all'adesione ai contratti collettivi nazionali o aziendali, alla rappresentanza dei lavoratori e alla possibilità di negoziazione, poiché questi fattori contribuiscono alla tutela dei diritti, alla prevenzione dei conflitti e alla stabilità del clima aziendale.

Nel caso del Gruppo ATA, la totalità dei dipendenti è coperta dal CCNL Metalmeccanico, che garantisce standard retributivi e tutele normative uniformi per tutte le società. Questa copertura al 100% rappresenta un elemento di coerenza organizzativa e assicura un quadro omogeneo in termini di diritti e condizioni di lavoro.

Inoltre, all'interno dell'azienda sono presenti le principali sigle sindacali nazionali, con un numero complessivo di 34 iscritti, segno della presenza di forme strutturate di rappresentanza. Non emergono pertanto elementi critici né lacune informative: la copertura contrattuale è completa e l'azienda riconosce formalmente la rappresentanza collettiva, in linea con i requisiti ESRS.

DR S1-9: Metriche della diversità

Il DR mira a evidenziare in che modo l'impresa promuova la diversità, in particolare quella di genere, all'interno dei ruoli decisionali più elevati. Questo rappresenta un indicatore della capacità dell'impresa di integrare principi di equità, inclusione e pari opportunità anche nei livelli apicali dell'organizzazione.

Il Gruppo ATA ha intrapreso un percorso significativo sul tema, formalizzando il proprio impegno attraverso la certificazione UNI/PdR 125:2022, che richiede un monitoraggio costante della distribuzione di genere a tutti i livelli aziendali e l'adozione di misure correttive ove necessario.

All'interno del Gruppo, il top management presenta una distribuzione equilibrata tra uomini e donne, con una rappresentanza femminile pari al 50%. Tale dato riflette un impegno concreto da parte del Gruppo nel promuovere concretamente l'equità di genere.

Tabella 3.10: Numero e caratteristiche del Top Management

	UdM	Totale
Dipendenti del Top Management Uomini	N.	2
Dipendenti del Top Management Donne	N.	2
Totale dipendenti del Top Management	N.	4
Dipendenti del Top Management Uomini	%	50
Dipendenti del Top Management Donne	%	50

Inoltre, nella tabella seguente, è possibile identificare la percentuale dei dipendenti (già rendicontato all'interno del DR S1-6, ma con una divisione per età, come riportato dalla seguente tabella.

Tabella 3.11: Suddivisione dipendenti per età

Indicatore	Alessio Tubi	Tecno Tubi	Zinchitalia
Percentuale di dipendenti sotto i 30 anni	18	11	7
Percentuale di dipendenti tra i 30 ed i 50 anni	40	45	63
Percentuale di dipendenti con più di 50 anni	42	44	30
Totale (%)	100	100	100

DR S1-10: Adeguatezza salariale

Questo requisito richiede una valutazione comparativa tra i livelli retributivi dei lavoratori e i benchmark salariali di riferimento, con l'obiettivo di garantire che l'impresa offra compensi equi e non inferiori ai minimi previsti.

L'ESRS sottolinea l'importanza di disporre di procedure che assicurino l'adeguatezza salariale e impediscano situazioni di sotto-inquadramento o di retribuzione inadeguata, anche nei confronti dei lavoratori non dipendenti.

Nel Gruppo ATA, come già menzionato, tutti i lavoratori diretti rientrano all'interno delle tabelle retributive del CCNL Metalmeccanico, ampiamente rispettate e integrate, ove necessario, da contrattazione aziendale. I dati disponibili risultano completi e coerenti con le richieste degli ESRS.

DR S1-12: Inclusione di persone con disabilità

Il DR richiede alle imprese di rendicontare l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, descrivendo non solo la presenza di tali lavoratori ma anche le politiche, le misure di accomodamento e le procedure adottate per favorirne l'integrazione.

Gli ESRS richiedono inoltre un'attenzione specifica alla modalità di gestione del dato, che, trattandosi di informazione sensibile, deve essere trattato nel pieno rispetto delle normative sulla protezione dei dati personali.

Per il Gruppo ATA, questa tematica è gestita attraverso le procedure interne relative alla policy sulla privacy. L'azienda monitora la presenza di lavoratori con disabilità in conformità alle normative vigenti, ma non divulga il dato in forma disaggregata a causa della sua natura sensibile. Pur non essendo quindi pubblicato, esso è effettivamente raccolto e utilizzato ai fini del rispetto degli obblighi di legge.

DR S1-14: Salute e sicurezza sul lavoro

Questo è uno dei requisiti più centrali degli standard sociali e richiede una descrizione dettagliata delle politiche, delle procedure e soprattutto delle performance quantitative legate alla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. L'impresa deve rendicontare la copertura del sistema di gestione, gli incidenti, le ore lavorate e gli indicatori di frequenza degli infortuni.

Il Gruppo ATA dispone di un sistema maturo di gestione della salute e sicurezza, strutturato sulla base dei requisiti del D.Lgs. 81/2008 e di standard riconosciuti, e garantisce una copertura del 100% della forza lavoro. Le tre società presentano un livello di monitoraggio dei dati costante e ben strutturato, che consente di ricostruire le performance in modo completo. I dati quantitativi raccolti sono riportati nella tabella seguente.

Tabella 3.12: Informazioni relative alla Salute e Sicurezza

Indicatore	Alessio Tubi	Tecno Tubi	Zinchitalia
Percentuale di forza lavoro propria coperta da sistema di gestione salute e sicurezza (basato su requisiti legali e/o standard riconosciuti)	100%	100%	100%
Numero di decessi nella forza lavoro propria dovuti a infortuni o malattie professionali	0	0	0
Numero di decessi di altri lavoratori operanti nei siti dell'impresa dovuti a infortuni o malattie professionali	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro registrabili della propria forza lavoro	23	7	3
Totale di ore lavorate dalla propria forza lavoro	148.500	144.289	29.343
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili della propria forza lavoro (<i>sviluppato come il rapporto tra le ore lavorate ed il n° di infortuni, moltiplicato per 1.000.000</i>)	154,9	48,5	102,2

DR S1-17: Discriminazione e violazione dei diritti umani

Il DR richiede all'impresa di comunicare eventuali episodi di discriminazione, violazione dei diritti umani o contenziosi formali, illustrando il meccanismo di gestione adottato e le azioni correttive conseguenti. Questo rappresenta un indicatore essenziale della solidità delle politiche aziendali e dell'efficacia dei sistemi di prevenzione.

All'interno del Gruppo ATA non emergono incidenti, reclami formali o violazioni dei diritti umani nel periodo di riferimento. Tale risultato è coerente con la solidità delle politiche interne, con l'esistenza di canali di segnalazione dedicati e con l'adozione di sistemi certificati in materia di parità di genere e prevenzione delle discriminazioni.

Tabella 3.13: Dati relativi a incidenti e gravi incidenti su discriminazione e diritti umani

Indicatore	Alessio Tubi	Tecno Tubi	Zinchitalia
Numero totale di incidenti di discriminazione registrati	0	0	0
Numero reclami presentati tramite canali interni	0	0	0

Indicatore	Alessio Tubi	Tecno Tubi	Zinchitalia
Numero reclami presentati ai Punti di Contatto Nazionali OCSE	0	0	0
Importo di multe/sanzioni/compensazioni legate a incidenti di discriminazione e molestie	0	0	0
Numero di gravi violazioni/incidenti di diritti umani connessi alla forza lavoro propria	0	0	0
Numero di incidenti che costituiscono casi di non rispetto dei principi ONU o linee guida OCSE	0	0	0
Importo di multe/sanzioni/compensazioni legate a gravi violazioni dei diritti umani	0	0	0
Numero di casi gravi di diritti umani in cui l'impresa ha avuto un ruolo nel garantire rimedio alle persone colpite	0	0	0

3.3.2 ESRS S4: Consumatori ed Utenti Finali

DR S4-1: Politiche connesse a consumatori e utilizzatori finali

Questo requisito chiede di descrivere le politiche adottate per garantire che i consumatori e gli utilizzatori finali siano tutelati in tutte le fasi del rapporto con l'azienda. Lo standard fa riferimento, in particolare, a temi quali la qualità e sicurezza dei prodotti, la correttezza e trasparenza delle pratiche di marketing, la protezione dei dati personali, l'accessibilità e la non discriminazione, nonché la chiarezza delle informazioni fornite sui prodotti.

Pur operando in un contesto B2B, il Gruppo ATA considera comunque essenziali alcuni di questi presidi, soprattutto per quanto riguarda la protezione dei dati personali e la qualità dei prodotti forniti al mercato. Nel 2023 l'intero impianto Privacy del Gruppo è stato completamente rivisto e aggiornato, in coerenza con le normative nazionali ed europee in materia di trattamento dei dati, garantendo un approccio solido, strutturato e pienamente conforme al GDPR.

Parallelamente, tutte le società del Gruppo sono certificate ISO 9001:2015, un sistema di gestione della qualità che assicura l'esistenza di procedure formalizzate per la progettazione, il controllo e la verifica dei prodotti, con un focus specifico sulla sicurezza e sulla tracciabilità dei processi.

Questi elementi testimoniano l'esistenza di un quadro organizzativo maturo per quanto riguarda la tutela dei clienti aziendali e la qualità dei prodotti immessi sul mercato. Tuttavia, allo stato attuale, non sono presenti politiche che formalizzino in modo esplicito attività rivolte ai consumatori o utilizzatori finali nel senso più ampio previsto dagli ESRS.

DR S4-3: Reclami e Incidenti relativi alla Sicurezza e alla Privacy

Questo DR richiede di quantificare i risultati delle policy di cui sopra, monitorando il numero di reclami o incidenti.

L'efficacia dei sistemi di gestione Qualità (ISO 9001), delle certificazioni di prodotto e delle procedure di gestione della privacy si riflette nell'assenza di criticità formali.

Il Gruppo ha dichiarato di aver ricevuto zero reclami relativi alla sicurezza del prodotto, alla non conformità o alla violazione della privacy dei clienti nell'ultimo esercizio.

Tabella 3.14: Numero di Reclami Ricevuti e Risolti

	UdM	Totale
Reclami Ricevuti	N.	0
Reclami Risolti	N.	0

3.4 DATI DI GOVERNANCE (ESRS G1)

L'ESRS G1 richiede all'impresa di descrivere come gestisce la propria "condotta aziendale". L'obiettivo è capire se l'impresa ha una cultura di integrità, come previene i rischi di corruzione (attiva e passiva), come gestisce in modo etico e trasparente le relazioni con i propri fornitori e come si impegna in attività di lobbying o contributi politici.

DR G1-1 & G1-3: Politiche sulla Condotta Aziendale e Prevenzione della Corruzione

Questi requisiti informativi richiedono di descrivere le policy e i meccanismi messi in atto per promuovere una cultura etica e prevenire specificamente i rischi di corruzione, concussione e conflitto di interesse.

L'assessment ha evidenziato che il Gruppo ATA ha già intrapreso un percorso di formalizzazione della supervisione su questi temi. Un elemento organizzativo rilevante è che nell'organigramma aziendale è prevista la figura del Coordinatore ESG, che funge da punto di riferimento operativo per l'implementazione e il monitoraggio delle iniziative di sostenibilità, inclusa la supervisione sulla condotta aziendale.

Sul fronte delle policy, il Gruppo ha reso pubblica sul proprio sito istituzionale le "Politiche per la Qualità". Questo documento, che consolida gli impegni del Gruppo in coerenza con le sue certificazioni di sistema (es. ISO 9001, 14001), conferma quanto emerso dall'assessment: nelle politiche per la qualità sono già inseriti impegni formali da parte di tutta l'organizzazione che toccano trasversalmente temi di etica, integrità e gestione dei conflitti di interesse.

DR G1-4: Meccanismi di segnalazione e protezione dei Whistleblower

Questo requisito, strettamente legato ai precedenti, valuta l'esistenza di canali sicuri per segnalare dubbi o violazioni della condotta aziendale.

A ulteriore conferma della strutturazione dei presidi di Governance, il Gruppo ATA si è dotato di un canale di segnalazione formale in linea con la normativa sul Whistleblowing (D.Lgs. 24/2023).

Come evidenziato sul sito istituzionale, è attiva una piattaforma dedicata (pagina "Segnalazioni") che permette a dipendenti e terze parti di inviare segnalazioni (anche in forma anonima) relative a illeciti o violazioni. L'esistenza di questo canale, gestito in conformità alla normativa, è un requisito fondamentale dell'ESRS G1-4.

Dall'assessment non sono emersi dati quantitativi sul numero, la tipologia o la gestione delle segnalazioni ricevute attraverso tale piattaforma nell'ultimo esercizio, che rappresenteranno un datapoint necessario per la futura rendicontazione.

Questo DR richiede inoltre trasparenza su eventuali incidenti, sanzioni o multe ricevute relative a pratiche corruttive.

Dalle informazioni raccolte nel corso dell'assessment, il Gruppo non è stato coinvolto in eventi legati a condanne, multe o sanzioni significative pendenti o comminate al Gruppo ATA per reati o illeciti legati a corruzione, concussione o altre pratiche di condotta aziendale non etica.

Tabella 3.15: Informazioni relative a condanne e multe per casi legati a corruzione e concussione

	UdM	Totale
Condanne ricevute per illeciti legati a corruzione e concussione	N.	0
Multe pagate per illeciti legati a corruzione e concussione	€	0,00

	UdM	Totale
Lavoratori sanzionati internamente per illeciti legati a corruzione e concussione	N.	0
Contratti risolti a causa di episodi corruttivi	N.	0

DR G1-2 & G1-7: Gestione dei Rapporti con i Fornitori e Pratiche di Pagamento

Questa area è cruciale, poiché la condotta aziendale si misura in modo significativo nella gestione della sua catena del valore.

- ✓ DR G1-2 (Gestione Fornitori): L'impegno verso gli stakeholder, inclusi i fornitori, è menzionato sia nella Politica per la Qualità sia, in termini generali, sul sito istituzionale. Allo stato attuale, dall'assessment è emerso che questo impegno non è ancora stato tradotto in accordi scritti bilaterali (es. clausole contrattuali ESG specifiche o codici di condotta fornitori) che vincolino sistematicamente la catena di fornitura al rispetto dei principi ESG. Questo rappresenta un'area di sviluppo chiave per il Gruppo.
- ✓ DR G1-7 (Pratiche di Pagamento): Questo requisito richiede trasparenza sui tempi di pagamento ai fornitori. Su questo fronte, il Gruppo ATA dimostra un eccellente livello di monitoraggio e performance, facilitato dal fatto che la contabilità è centralizzata a livello di Gruppo. Questa centralizzazione permette un controllo puntuale e aggregato dei flussi di pagamento. Il Gruppo ha fornito dati precisi sui tempi medi di pagamento e sulla percentuale di pagamenti effettuati entro i termini contrattuali, dimostrando una gestione finanziaria e amministrativa robusta dei propri debiti commerciali.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle pratiche di pagamento del Gruppo ATA per l'anno 2024

Tabella 3.16: Indicatori sulle Pratiche di Pagamento di gruppo

	Udm	Totale
Tempo medio di pagamento	giorni	90
Pagamenti Puntuali	%	90
Ritardi (>30 giorni)	%	5
Procedimenti legali per ritardi	N.	0

4 CONCLUSIONE

Il percorso di allineamento alla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) e ai conseguenti standard ESRS rappresenta un'evoluzione significativa nel modo in cui le imprese misurano, gestiscono e comunicano il proprio impatto e il proprio valore. Non si tratta di un mero adempimento di compliance, ma di una profonda integrazione della sostenibilità nei processi e nelle strategie aziendali.

L'attività di assessment e la conseguente elaborazione del presente documento di rendicontazione hanno permesso di stabilire una baseline chiara e fattuale dello stato dell'arte per il Gruppo.

Questo report ha sistematizzato tale patrimonio, cercando un allineamento verso la struttura richiesta dagli ESRS.

Al contempo, questo esercizio di mappatura ha permesso di identificare con precisione le aree di naturale evoluzione. La sfida posta dagli ESRS non risiede tanto nell'introdurre concetti nuovi per ATA, che già gestisce l'ambiente, la sicurezza e la qualità, quanto nel formalizzare le policy, estendere la granularità del dato e strutturare la raccolta di metriche specifiche (come l'inventario GHG o gli indicatori aggregati sulla formazione) richieste dalla nuova normativa.

Questo documento costituisce una tappa preliminare e non conclusiva. Fornendo una fotografia strutturata della maturità attuale, si pongono le basi necessarie per le azioni e le evoluzioni successive.



Appendice A: LISTA DELLE TABELLE

TABELLE DATI GENERALI

Tabella 1: Composizione del CdA per singola società e per tipologia di membri

Voce	Alessio Tubi	Tecno Tubi	Zinchitalia
Numero di Membri esecutivi	2	2	2
Numero di Membri non esecutivi	3	3	1
Totale	5	5	3

Tabella 2: Composizione del CdA per singola società e per Genere

Voce	Alessio Tubi	Tecno Tubi	Zinchitalia
Uomini nel Board	3	3	2
Donne nel Board	2	2	1
Totale	5	5	3
Presenza di Donne (%)	40	40	33
Presenza di Uomini (%)	60	60	67
Board Diversity Ratio (%)	67	67	50

Tabella 3: Ricavi FY 2024 del Gruppo ATA

	Udm	Totale
Ricavi	€	190.000.000

TABELLE AMBIENTALI

Tabella 4: Consumi Energetici per Società (Alessio Tubi, Tecno Tubi, Zinchitalia) per fonte

Voce	Alessio Tubi	Tecno Tubi	Zinchitalia
Consumo di energia proveniente da Fonti Fossili (kWh)	4.218.829	3.157.041	1.770.000
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e riscaldamento proveniente da fonti di energia rinnovabile (kWh)	2.812.552	2.104.694	1.180.000
Consumo totale di energia (kWh)	7.031.382	5.261.735	2.950.000
Presenza di rinnovabile nel mix energetico (%)	40	40	40

Tabella 5: Tipologia di scarti generati e recuperati per le Società del gruppo

Alessio Tubi			
Tipo di Scarto	Quantità generata (kg)	Quantità recuperata (kg)	Percentuale di recupero (%)
Sfridi	2.200.000	2.200.000	100
Lamiera di acciaio	8.300.000	8.300.000	100
Totale	10.500.000	10.500.000	100
Tecno Tubi			
Tipo di Scarto	Quantità generata (kg)	Quantità recuperata (kg)	Percentuale di recupero (%)
Sfridi	1.800.000	1.800.000	100
Lamiera di Acciaio	3.937.860	3.937.860	100
Totale	5.737.860	5.737.860	100
Zinchitalia			
Tipo di Scarto	Quantità generata (kg)	Quantità recuperata (kg)	Percentuale di recupero (%)
Rottame Ferroso	137.260	137.260	100

Tabella 6: Flussi di materiale in entrata per le Società del Gruppo

Alessio Tubi			
Materia Prima	Totale Utilizzato (kg)	Percentuale di materia prima riciclata (%)	Percentuale di materia prima vergine (%)
Acciaio	98.000.000	> 90	< 10
Tecno Tubi			
Materia Prima	Totale Utilizzato (kg)	Percentuale di materia prima riciclata (%)	Percentuale di materia prima vergine (%)
Acciaio	92.000.000	> 90	< 10
Zinchitalia			
Materia Prima	Totale Utilizzato (kg)	Percentuale di materia prima riciclata (%)	Percentuale di materia prima vergine (%)
Tubi in Acciaio	35.000	> 90	< 10

Tabella 7: Quantità di rifiuti generata per le Società del Gruppo

Alessio Tubi				
Tipo di Rifiuto	Quantità generata (kg)	Percentuale riciclato (%)	Percentuale riutilizzato (%)	Percentuale smaltita (%)
Oli (Pericoloso) ³	142.160	-	-	-
Imballaggi (non pericoloso) ⁴	23.360	-	-	-
Tecno Tubi				
Tipo di Rifiuto	Quantità generata (kg)	Percentuale riciclato (%)	Percentuale riutilizzato (%)	Percentuale smaltita (%)
Fanghi, imballaggi contaminati (pericoloso)	103.000	-	-	-
Imballaggi (non pericoloso)	18.500	-	-	-
Zinchitalia				

³ Sebbene al momento non sia disponibile un dato puntuale sulla percentuale di riuso e riciclo dei rifiuti generati, si evidenzia che gli oli prodotti come rifiuto sono normalmente destinati a processi di recupero e riutilizzo.

⁴ Sebbene non sia al momento disponibile un dato puntuale sulla percentuale di riuso e riciclo degli imballaggi, si evidenzia che gli imballaggi utilizzati dal Gruppo sono costituiti principalmente da materiali riciclabili quali legno, vergelle e cartone.

Tipo di Rifiuto	Quantità generata (kg)	Percentuale riciclato (%)	Percentuale riutilizzato (%)	Percentuale smaltita (%)
Acidi, vernici, fanghi, imballaggi contaminati, acqua contaminata (pericoloso)	594.899	-	-	-
Sottoprodotti da zincatura, imballaggi (non pericoloso)	659.830	-	-	-

TABELLE SOCIALI

Tabella 8: Numero e composizione dei dipendenti

Indicatore	Alessio Tubi	Tecno Tubi	Zinchitalia
Dipendenti Uomini	100	88	39
Dipendenti Donne	22	8	7
Totale dipendenti	122	96	46
Numero di dipendenti Uomini con contratto a tempo indeterminato	100	88	39
Numero di dipendenti Donne con contratto a tempo indeterminato	22	8	5
Numero di dipendenti Uomini con contratto a tempo determinato	0	0	0
Numero di dipendenti Donne con contratto a tempo determinato	0	0	0
Numero di dipendenti Uomini con contratto a chiamata/intermittente	0	0	0
Numero di dipendenti Donne con contratto a chiamata/intermittente	0	0	0
Numero di dipendenti ad inizio periodo di rendicontazione	106	95	46
Numero di dipendenti a fine periodo di rendicontazione	101	91	45
Numero medio di dipendenti durante il periodo di rendicontazione	103.5	93	45.5
Numero di dipendenti che hanno lasciato l'azienda durante il periodo di rendicontazione	5	9	3
Tasso di Turnover	5%	10%	7%

Tabella 9: Numero e composizione dei non dipendenti

Indicatore	Alessio Tubi	Tecno Tubi	Zinchitalia
Numero di lavoratori non dipendenti autonomi (es. Consulenti, collaboratori, freelance)	2	2	2
Numero di lavoratori non dipendenti forniti da imprese terze specializzate in attività di fornitura personale (agenzie o imprese operanti in attività di collocamento e fornitura di personale (codice NACE N78)	18	12	10

Indicatore	Alessio Tubi	Tecno Tubi	Zinchitalia
Totale non dipendenti	20	14	12

Tabella 10: Numero e caratteristiche del Top Management

	UdM	Totale
Dipendenti del Top Management Uomini	N.	2
Dipendenti del Top Management Donne	N.	2
Totale dipendenti del Top Management	N.	4
Dipendenti del Top Management Uomini	%	50
Dipendenti del Top Management Donne	%	50

Tabella 11: Suddivisione dipendenti per età

Indicatore	Alessio Tubi	Tecno Tubi	Zinchitalia
Percentuale di dipendenti sotto i 30 anni	18	11	7
Percentuale di dipendenti tra i 30 ed i 50 anni	40	45	63
Percentuale di dipendenti con più di 50 anni	42	44	30
Totale (%)	100	100	100

Tabella 12: Informazioni relative alla Salute e Sicurezza

Indicatore	Alessio Tubi	Tecno Tubi	Zinchitalia
Percentuale di forza lavoro propria coperta da sistema di gestione salute e sicurezza (basato su requisiti legali e/o standard riconosciuti)	100%	100%	100%
Numero di decessi nella forza lavoro propria dovuti a infortuni o malattie professionali	0	0	0
Numero di decessi di altri lavoratori operanti nei siti dell'impresa dovuti a infortuni o malattie professionali	0	0	0
Numero di infortuni sul lavoro registrabili della propria forza lavoro	23	7	3
Totale di ore lavorate dalla propria forza lavoro	148.500	144.289	29.343
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili della propria forza lavoro (sviluppato come il rapporto tra le ore lavorate ed il n° di infortuni, moltiplicato per 1.000.000)	154,9	48,5	102,2

Tabella 13: Dati relativi a incidenti e gravi incidenti su discriminazione e diritti umani

Indicatore	Alessio Tubi	Tecno Tubi	Zinchitalia
Numero totale di incidenti di discriminazione registrati	0	0	0
Numero reclami presentati tramite canali interni	0	0	0
Numero reclami presentati ai Punti di Contatto Nazionali OCSE	0	0	0
Importo di multe/sanzioni/compensazioni legate a incidenti di discriminazione e molestie	0	0	0
Numero di gravi violazioni/incidenti di diritti umani connessi alla forza lavoro propria	0	0	0
Numero di incidenti che costituiscono casi di non rispetto dei principi ONU o linee guida OCSE	0	0	0
Importo di multe/sanzioni/compensazioni legate a gravi violazioni dei diritti umani	0	0	0
Numero di casi gravi di diritti umani in cui l'impresa ha avuto un ruolo nel garantire rimedio alle persone colpite	0	0	0

Tabella 14: Numero di Reclami Ricevuti e Risolti

	UdM	Totale
Reclami Ricevuti	N.	0
Reclami Risolti	N.	0

TABELLE DI GOVERNANCE

Tabella 15: Informazioni relative a condanne e multe per casi legati a corruzione e concussione

	UdM	Totale
Condanne ricevute per illeciti legati a corruzione e concussione	N.	0
Multe pagate per illeciti legati a corruzione e concussione	€	0,00
Lavoratori sanzionati internamente per illeciti legati a corruzione e concussione	N.	0
Contratti risolti a causa di episodi corruttivi	N.	0

Tabella 16: Indicatori sulle Pratiche di Pagamento di gruppo

	Udm	Totale
Tempo medio di pagamento	giorni	90
Pagamenti Puntuali	%	90
Ritardi (>30 giorni)	%	5
Procedimenti legali per ritardi	N.	0